

ARCIDIOCESI DI
MODENA-NONANTOLA

Quaresima 2020

*Sussidio per la preghiera in famiglia
in tempo di sospensione della santa messa*

Quinta settimana (29 Marzo – 4 Aprile)

Lunedì della 5^a settimana di quaresima

In casa si dispone un angolo, col Vangelo e una luce, dove la famiglia ogni giorno può trovarsi per un momento di preghiera, ascoltando la Parola che la chiesa ci propone nel cammino quaresimale.

Mamma: Riuniti nel nome del Padre, (*segno di croce*) del Figlio e dello Spirito santo, crediamo che il Signore Gesù è qui, in mezzo a noi, ci parla e con noi prega il Padre.

Invochiamo il dono dello Spirito:

Tutti:

Spirito del Signore, vieni su di noi!
Trasforma il nostro cuore e prendine possesso
Brucia le nostre paure, sciogli le nostre resistenze,
donaci la capacità di essere giusti con noi stessi e con gli altri
per riconoscere e accettare in tutto le esigenze della verità.

Fa' che non restiamo prigionieri
della nostalgia o del rimpianto del passato,
ma sappiamo aprirci con serena fiducia alle sorprese di Dio.
Donaci la fedeltà all'umile presente in cui ci hai posto
per redimere, con Te e in Te, il nostro oggi
e farne l'oggi dell'Eterno. Amen

Papà: Ascoltiamo il Signore che ci parla

Tutti: Parla o Signore, il tuo servo ti ascolta.

+ Dal vangelo secondo Gv 8, 1-11

In quel tempo, Gesù si avviò verso il monte degli Ulivi. Ma al mattino si recò di nuovo nel tempio e tutto il popolo andava da lui. Ed egli sedette e si mise a insegnare loro. Allora gli scribi e i farisei gli condussero una donna sorpresa in adulterio, la posero in mezzo e gli dissero: «Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?». Dicevano questo per metterlo alla prova e per avere motivo di accusarlo. Ma Gesù si chinò e si mise a scrivere col dito per terra. Tuttavia, poiché insistevano nell'interrogarlo, si alzò e disse loro: «Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei». E, chinatosi di nuovo, scriveva per terra. Quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani. Lo lasciarono solo, e la donna era là in mezzo. Allora Gesù si alzò e le disse: «Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?». Ed ella rispose: «Nessuno, Signore». E Gesù disse: «Neanche io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più».

Parola del Signore

In un momento di silenzio ci chiediamo: Cosa dice alla mia vita questa parola del Vangelo?

Dal salmo 103:

Beato l'uomo a cui è perdonato il peccato e rimessa la colpa

Il Signore non ci ha trattato secondo i nostri peccati

non ci ha ripagati secondo le nostre colpe.

Sì, com'è alto il cielo rispetto alla terra,
così è grande la sua misericordia
sopra quelli che lo temono

Come dista l'oriente dall'occidente
tanto allontanò da noi le nostre colpe

Come un padre ha pietà per i suoi figli
così il Signore ha pietà per quanti lo temono
Sì, egli conosce di che pasta siamo fatti,
egli si ricorda che noi siamo polvere

Tutti: Gloria al Padre

Mamma: Con Gesù che ci insegna ad essere misericordiosi come il Padre preghiamo:

Tutti: Padre nostro ...

Papà: Signore, tu sei venuto per salvare il mondo, non per condannarlo: rendici capaci di vivere in modo coerente con la liberazione ricevuta.

Sei venuto per risanare il nostro cuore: svuotalo dai pregiudizi e dai giudizi negativi che abbiamo verso gli altri e riempilo di misericordia e di attenzione alle loro vite

Papà e mamma: Il Signore ci benedica e ci custodisca nel suo amore, lui che è Padre, e Figlio e Spirito santo. Amen!

Martedì della 5ª settimana di quaresima

Ci si trova nell'angolo della preghiera

Mamma: Riuniti nel nome del Padre, (*segno di croce*) del Figlio e dello Spirito santo, crediamo che il Signore Gesù è qui, in mezzo a noi, ci parla e con noi prega il Padre.

Invochiamo il dono dello Spirito:

Tutti:

Spirito del Signore, vieni su di noi!
Trasforma il nostro cuore e prendine possesso
Brucia le nostre paure, sciogli le nostre resistenze,
donaci la capacità di essere giusti con noi stessi e con gli altri
per riconoscere e accettare in tutto le esigenze della verità.

Fa' che non restiamo prigionieri
della nostalgia o del rimpianto del passato,
ma sappiamo aprirci con serena fiducia alle sorprese di Dio.
Donaci la fedeltà all'umile presente in cui ci hai posto
per redimere, con Te e in Te, il nostro oggi
e farne l'oggi dell'Eterno. Amen

Papà: Ascoltiamo il Signore che ci parla:

Tutti: Parla o Signore, il tuo servo ti ascolta.

+Dal vangelo secondo Giovanni 8,21-30

In quel tempo, Gesù disse ai farisei: «Io vado e voi mi cercherete, ma morirete nel vostro peccato. Dove vado io, voi

non potete venire». Dicevano allora i Giudei: «Vuole forse uccidersi, dal momento che dice: «Dove vado io, voi non potete venire»?». E diceva loro: «Voi siete di quaggiù, io sono di lassù; voi siete di questo mondo, io non sono di questo mondo. Vi ho detto che morirete nei vostri peccati; se infatti non credete che Io Sono, morirete nei vostri peccati». Gli dissero allora: «Tu, chi sei?». Gesù disse loro: «Proprio ciò che io vi dico. Molte cose ho da dire di voi, e da giudicare; ma colui che mi ha mandato è veritiero, e le cose che ho udito da lui, le dico al mondo». Non capirono che egli parlava loro del Padre. Disse allora Gesù: «Quando avrete innalzato il Figlio dell'uomo, allora conoscerete che Io Sono e che non faccio nulla da me stesso, ma parlo come il Padre mi ha insegnato. Colui che mi ha mandato è con me: non mi ha lasciato solo, perché faccio sempre le cose che gli sono gradite». A queste sue parole, molti credettero in lui.

Parola del Signore

In un momento di silenzio ci chiediamo: Cosa dice alla mia vita questa parola del Vangelo?

Dal salmo 102:

Signore, ascolta la mia preghiera

Signore, ascolta la mia preghiera,
a te giunga il mio grido di aiuto.
Non nasconderti il tuo volto
nel giorno in cui sono nell'angoscia.
Tendi verso di me l'orecchio,
quando t'invoco, presto, rispondimi!

Mercoledì della 5^a settimana di quaresima

Le genti temeranno il nome del Signore
e tutti i re della terra la tua gloria,
quando il Signore avrà ricostruito Sion
e sarà apparso in tutto il suo splendore.
Egli si volge alla preghiera dei derelitti,
non disprezza la loro preghiera.

Questo si scriva per la generazione futura
e un popolo, da lui creato, darà lode al Signore:
Il Signore si è affacciato dall'alto del suo santuario,
dal cielo ha guardato la terra,
per ascoltare il sospiro del prigioniero,
per liberare i condannati a morte.

Tutti: Gloria al Padre

Mamma: Con Gesù che ci insegna ad essere misericordiosi
come il Padre preghiamo:

Tutti: Padre nostro ...

Papà: Signore Gesù, tu hai detto: "Colui che mi ha inviato è con
me, perché io faccio sempre ciò che gli piace". Insegnaci a
compiere il tuo volere, che è il volere del Padre, per rimanere
sempre in comunione con te e con i fratelli e le sorelle che
camminano con noi e che il Padre ama.

Papà e mamma: Il Signore ci benedica e ci custodisca nel suo
amore, lui che è Padre, e Figlio e Spirito santo. Amen!

Ci si trova nell'angolo della preghiera

Mamma: Riuniti nel nome del Padre, (*segno di croce*) del Figlio
e dello Spirito santo, crediamo che il Signore Gesù è qui, in
mezzo a noi, ci parla e con noi prega il Padre.

Invochiamo il dono dello Spirito:

Tutti:

Spirito del Signore, vieni su di noi!
Trasforma il nostro cuore e prendine possesso
Brucia le nostre paure, sciogli le nostre resistenze,
donaci la capacità di essere giusti con noi stessi e con gli altri
per riconoscere e accettare in tutto le esigenze della verità.

Fa' che non restiamo prigionieri
della nostalgia o del rimpianto del passato,
ma sappiamo aprirci con serena fiducia alle sorprese di Dio.
Donaci la fedeltà all'umile presente in cui ci hai posto
per redimere, con Te e in Te, il nostro oggi
e farne l'oggi dell'Eterno. Amen

Papà: Ascoltiamo il Signore che ci parla:

Tutti: Parla o Signore, il tuo servo ti ascolta.

+ Dal vangelo secondo Giovanni 8, 31-42

In quel tempo, Gesù disse a quei Giudei che gli avevano
creduto: «Se rimanete nella mia parola, siete davvero miei
discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi».

Gli risposero: «Noi siamo discendenti di Abramo e non siamo mai stati schiavi di nessuno. Come puoi dire: «Diventerete liberi»?». Gesù rispose loro: «In verità, in verità io vi dico: chiunque commette il peccato è schiavo del peccato. Ora, lo schiavo non resta per sempre nella casa; il figlio vi resta per sempre. Se dunque il Figlio vi farà liberi, sarete liberi davvero. So che siete discendenti di Abramo. Ma intanto cercate di uccidermi perché la mia parola non trova accoglienza in voi. Io dico quello che ho visto presso il Padre; anche voi dunque fate quello che avete ascoltato dal padre vostro». Gli risposero: «Il padre nostro è Abramo». Disse loro Gesù: «Se foste figli di Abramo, fareste le opere di Abramo.

Ora invece voi cercate di uccidere me, un uomo che vi ha detto la verità udita da Dio. Questo, Abramo non l'ha fatto. Voi fate le opere del padre vostro». Gli risposero allora: «Noi non siamo nati da prostituzione; abbiamo un solo padre: Dio!». Disse loro Gesù: «Se Dio fosse vostro padre, mi amereste, perché da Dio sono uscito e vengo; non sono venuto da me stesso, ma lui mi ha mandato.

Parola del Signore

In un momento di silenzio ci chiediamo: Cosa dice alla mia vita questa parola del Vangelo?

Dn 3, 52-56:

A te la lode e la gloria nei secoli

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei padri nostri,
degnò di lode e di gloria nei secoli.
Benedetto il tuo nome glorioso e santo,
degnò di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel tuo tempio santo, glorioso,
degnò di lode e di gloria nei secoli.
Benedetto sei tu sul trono del tuo regno,
degnò di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu che penetri con lo sguardo gli abissi e siedi sui cherubini,
degnò di lode e di gloria nei secoli.
Benedetto sei tu nel firmamento del cielo,
degnò di lode e di gloria nei secoli.

Tutti: Gloria al Padre...

Mamma: ora concludiamo questo momento di incontro con Dio, con la preghiera che Gesù ci ha insegnato:

Tutti: Padre Nostro...

Papà: Signore, aumenta in noi il desiderio di ascoltare e accogliere la tua parola e di rimanere in essa, perché possiamo conoscere te, conoscere il Padre, conoscere lo Spirito di Amore e perché questa conoscenza dia alla nostra vita verità e quella libertà che consente di amare in modo gratuito e senza condizioni

Papà e mamma: Il Signore ci benedica e ci custodisca nel suo amore, lui che è Padre, e Figlio e Spirito santo. Amen!

Giovedì della 5ª settimana di quaresima

Ci si trova nell'angolo della preghiera

Mamma: Riuniti nel nome del Padre, (*segno di croce*) del Figlio e dello Spirito santo, crediamo che il Signore Gesù è qui, in mezzo a noi, ci parla e con noi prega il Padre.

Invochiamo il dono dello Spirito:

Tutti:

Spirito del Signore, vieni su di noi!
Trasforma il nostro cuore e prendine possesso
Brucia le nostre paure, sciogli le nostre resistenze,
donaci la capacità di essere giusti con noi stessi e con gli altri
per riconoscere e accettare in tutto le esigenze della verità.

Fa' che non restiamo prigionieri
della nostalgia o del rimpianto del passato,
ma sappiamo aprirci con serena fiducia alle sorprese di Dio.
Donaci la fedeltà all'umile presente in cui ci hai posto
per redimere, con Te e in Te, il nostro oggi
e farne l'oggi dell'Eterno. Amen

Papà: Ascoltiamo il Signore che ci parla:

Tutti: Parla o Signore, il tuo servo ti ascolta.

+ Dal vangelo secondo Giovanni 8, 51-59

In quel tempo, Gesù disse ai Giudei: "In verità, in verità io vi dico: se uno osserva la mia parola, non vedrà la morte in

eterno». Gli dissero allora i Giudei: «Ora sappiamo che sei indemoniato. Abramo è morto, come anche i profeti, e tu dici: «Se uno osserva la mia parola, non sperimenterà la morte in eterno». Sei tu più grande del nostro padre Abramo, che è morto? Anche i profeti sono morti. Chi credi di essere?». Rispose Gesù: «Se io glorificassi me stesso, la mia gloria sarebbe nulla. Chi mi glorifica è il Padre mio, del quale voi dite: «È nostro Dio!», e non lo conoscete. Io invece lo conosco. Se dicessi che non lo conosco, sarei come voi: un mentitore. Ma io lo conosco e osservo la sua parola. Abramo, vostro padre, esultò nella speranza di vedere il mio giorno; lo vide e fu pieno di gioia». Allora i Giudei gli dissero: «Non hai ancora cinquant'anni e hai visto Abramo?». Rispose loro Gesù: «In verità, in verità io vi dico: prima che Abramo fosse, io Sono». Allora raccolsero delle pietre per gettarle contro di lui; ma Gesù si nascose e uscì dal tempio.

Parola del Signore

In un momento di silenzio ci chiediamo: Cosa dice alla mia vita questa parola del Vangelo?

Dal salmo 105:

Il Signore si è sempre ricordato della sua alleanza

Cercate il Signore e la sua potenza,
ricercate sempre il suo volto.
Ricordate le meraviglie che ha compiuto,
i suoi prodigi e i giudizi della sua bocca,

voi, stirpe di Abramo, suo servo,
figli di Giacobbe, suo eletto.
È lui il Signore, nostro Dio:
su tutta la terra i suoi giudizi.

Si è sempre ricordato della sua alleanza,
parola data per mille generazioni,
dell'alleanza stabilita con Abramo
e del suo giuramento a Isacco.

Tutti: Gloria al Padre

Mamma: Con Gesù che ci insegna ad essere misericordiosi
come il Padre preghiamo:

Tutti: Padre nostro ...

Papà: Signore, donaci di custodire la tua parola nella mente e
nel cuore e di farla diventare concretezza di vita. Allora la
nostra vita avrà il sapore della vita nuova e sarà trasparenza
della luce del tuo regno eterno

Papà e mamma: Il Signore ci benedica e ci custodisca nel suo
amore, lui che è Padre, e Figlio e Spirito santo. Amen!

Venerdì della 5^a settimana di quaresima

Ci si trova nell'angolo della preghiera

Mamma: Riuniti nel nome del Padre, (*segno di croce*) del Figlio
e dello Spirito santo, crediamo che il Signore Gesù è qui, in
mezzo a noi, ci parla e con noi prega il Padre.

Invochiamo il dono dello Spirito:

Tutti:

Spirito del Signore, vieni su di noi!
Trasforma il nostro cuore e prendine possesso
Brucia le nostre paure, sciogli le nostre resistenze,
donaci la capacità di essere giusti con noi stessi e con gli altri
per riconoscere e accettare in tutto le esigenze della verità.

Fa' che non restiamo prigionieri
della nostalgia o del rimpianto del passato,
ma sappiamo aprirci con serena fiducia alle sorprese di Dio.
Donaci la fedeltà all'umile presente in cui ci hai posto
per redimere, con Te e in Te, il nostro oggi
e farne l'oggi dell'Eterno. Amen

Papà: Ascoltiamo il Signore che ci parla:

Tutti: Parla o Signore, il tuo servo ti ascolta.

+Dal vangelo secondo Giovanni 10, 31-42

In quel tempo, i Giudei raccolsero delle pietre per lapidare
Gesù. Egli disse loro: «Vi ho fatto vedere molte opere buone da

parte del Padre: per quale di esse volete lapidarmi?». Gli risposero i Giudei: «Non ti lapidiamo per un'opera buona, ma per una bestemmia: perché tu, che sei uomo, ti fai Dio». Disse loro Gesù: «Non è forse scritto nella vostra Legge: *lo ho detto: voi siete dèi?* Ora, se essa ha chiamato dèi coloro ai quali fu rivolta la parola di Dio - e la Scrittura non può essere annullata -, a colui che il Padre ha consacrato e mandato nel mondo voi dite: «Tu bestemmi», perché ho detto: «Sono Figlio di Dio»? Se non compio le opere del Padre mio, non credetemi; ma se le compio, anche se non credete a me, credete alle opere, perché sappiate e conosciate che il Padre è in me, e io nel Padre». Allora cercarono nuovamente di catturarlo, ma egli sfuggì dalle loro mani.

Ritornò quindi nuovamente al di là del Giordano, nel luogo dove prima Giovanni battezzava, e qui rimase. Molti andarono da lui e dicevano: «Giovanni non ha compiuto nessun segno, ma tutto quello che Giovanni ha detto di costui era vero». E in quel luogo molti credettero in lui.

Parola del Signore

*In un momento di silenzio ci chiediamo: **Cosa dice alla mia vita questa parola del Vangelo?***

Dal salmo 18:

Nell'angoscia ti invoco, salvami, Signore

Ti amo, Signore, mia forza
Signore, mia roccia,
mia fortezza, mio liberatore

Mio Dio, mia rupe in cui mi rifugio;
mio scudo, mia potente salvezza e mio baluardo
Invoco il Signore, degno di lode
e sarò salvato dai miei nemici.

Mi circondavano flutti di morte,
mi travolgevano torrenti infernali;
già mi avvolgevano i lacci degli inferi
già mi stringevano agguati mortali.

Nell'angoscia invocai il Signore
nell'angoscia gridai al mio Dio:
dal suo tempio ascoltò la mia voce,
a lui, ai suoi orecchi, giunse il mio grido.

Tutti: Gloria al Padre

Mamma: Con Gesù che ci insegna ad essere misericordiosi come il Padre preghiamo:

Tutti: Padre nostro ...

Papà: Le tue opere, Signore, rivelano che tu sei nel Padre e il Padre è in te; rivelano anche qual è la vita nuova promessa all'uomo. Aumenta la nostra fede, perché la nostra adesione a te sia sempre più forte. Rendi attento e penetrante il nostro sguardo, perché sappiamo vedere le opere che continuamente la misericordia di Dio compie nelle nostre vite.

Papà e mamma: Il Signore ci benedica e ci custodisca nel suo amore, lui che è Padre, e Figlio e Spirito santo. Amen!

Sabato della 5^a settimana di quaresima

Ci si trova nell'angolo della preghiera

Mamma: Riuniti nel nome del Padre, (segno di croce) del Figlio e dello Spirito santo, crediamo che il Signore Gesù è qui, in mezzo a noi, ci parla e con noi prega il Padre.

Invochiamo il dono dello Spirito

Tutti:

Spirito del Signore, vieni su di noi!
Trasforma il nostro cuore e prendine possesso
Brucia le nostre paure, sciogli le nostre resistenze,
donaci la capacità di essere giusti con noi stessi e con gli altri
per riconoscere e accettare in tutto le esigenze della verità.

Fa' che non restiamo prigionieri
della nostalgia o del rimpianto del passato,
ma sappiamo aprirci con serena fiducia alle sorprese di Dio.
Donaci la fedeltà all'umile presente in cui ci hai posto
per redimere, con Te e in Te, il nostro oggi
e farne l'oggi dell'Eterno. Amen

Papà: Ascoltiamo il Signore che ci parla:

Tutti: Parla o Signore, il tuo servo ti ascolta.

+ Dal vangelo secondo Giovanni 11, 45-56

In quel tempo, molti dei Giudei che erano venuti da Maria, alla vista di ciò che egli aveva compiuto (ossia la risurrezione di Lazzaro), credettero in lui. Ma alcuni di loro andarono dai farisei e riferirono loro quello che Gesù aveva fatto. Allora i capi dei sacerdoti e i farisei riunirono il sinedrio e dissero: «Che

cosa facciamo? Quest'uomo compie molti segni. Se lo lasciamo continuare così, tutti crederanno in lui, verranno i Romani e distruggeranno il nostro tempio e la nostra nazione».

Ma uno di loro, Caifa, che era sommo sacerdote quell'anno, disse loro: «Voi non capite nulla! Non vi rendete conto che è conveniente per voi che un solo uomo muoia per il popolo, e non vada in rovina la nazione intera!». Questo però non lo disse da se stesso, ma, essendo sommo sacerdote quell'anno, profetizzò che Gesù doveva morire per la nazione; e non soltanto per la nazione, ma anche per riunire insieme i figli di Dio che erano dispersi. Da quel giorno dunque decisero di ucciderlo.

Gesù dunque non andava più in pubblico tra i Giudei, ma da lì si ritirò nella regione vicina al deserto, in una città chiamata Èfraim, dove rimase con i discepoli.

Era vicina la Pasqua dei Giudei e molti dalla regione salirono a Gerusalemme prima della Pasqua per purificarsi. Essi cercavano Gesù e, stando nel tempio, dicevano tra loro: «Che ve ne pare? Non verrà alla festa?».

Parola del Signore

*In un momento di silenzio ci chiediamo: **Cosa dice alla mia vita questa parola del Vangelo?***

Ger 31, 10-13

Il Signore ci custodisce, come un pastore il suo gregge

Ascoltate, genti, la parola del Signore,
annunciatela alle isole più lontane e dite:
«Chi ha disperso Israele lo raduna
e lo custodisce come un pastore il suo gregge».

Perché il Signore ha riscattato Giacobbe,
lo ha liberato dalle mani di uno più forte di lui.
Verranno e canteranno inni sull'altura di Sion,
andranno insieme verso i beni del Signore,

La vergine allora gioirà danzando
e insieme i giovani e i vecchi.
«Cambierò il loro lutto in gioia,
li consolerò e li renderò felici, senza afflizioni.

Tutti: Gloria al Padre

Mamma: Con Gesù che ci insegna ad essere misericordiosi
come il Padre preghiamo:

Tutti: Padre nostro ...

Papà: Signore Gesù Cristo, tu hai dato la vita per riunire tutti i
figli di Dio dispersi nello spazio e nel tempo; per fare unità
delle distanze e delle differenze della nostra umanità divisa e
riportare tutto nel cuore del Padre. Attraici in questo
movimento e rendici capaci di essere in comunione e di
costruire comunione. Tu il Verbo di Dio, che vivi nei secoli dei
secoli.

Papà e mamma: Il Signore ci benedica e ci custodisca nel suo
amore, lui che è Padre, e Figlio e Spirito santo. Amen!